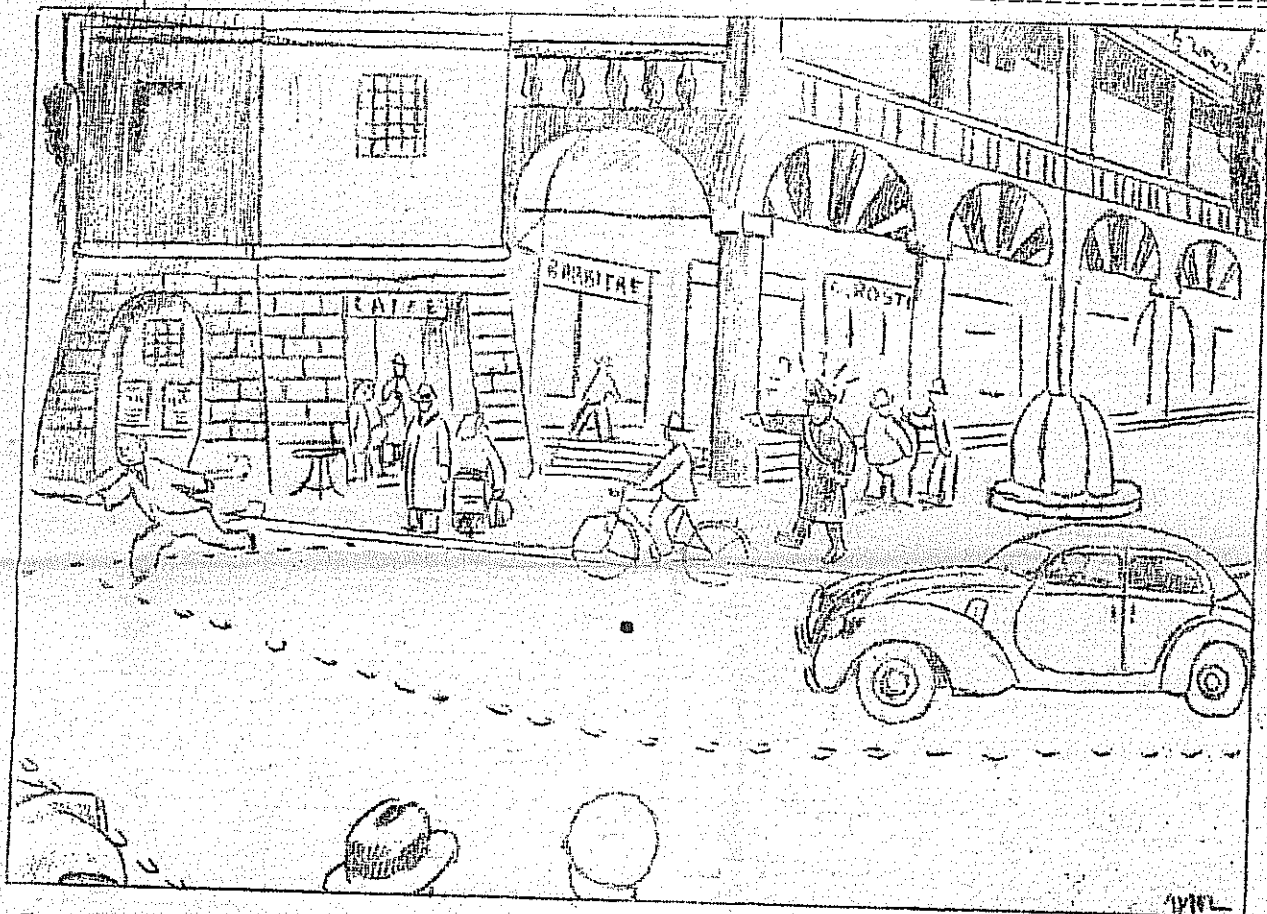


QUINDICINALE ENCICLOPEDICO DELLA 1° LICEO - SEZ. "A"

====PPP====  
ANNO 1° - N° 6

Lunedì - 15 Aprile 1940 - XVIII



Ehi! Semaforo! Non vede?  
Dietro ai chiodi fermo il prede

Ma su via quei cosacci;  
bando a tutti i catenacci."

Dopo tanti ritrovati  
anche i vigili impalati

deven cedere l'onore  
a un automa di colore.

Quel potente arcobaleno,  
acquazzone a ciel sereno

per chi lesto se ne va,  
non è degno dell'età.

Gira verde, rosso, giallo  
e ti fuga al primo fallo:

"Caro lei, qua dieci e dieci"  
E le vuole senza preci.

Ma però per lo studente  
è capace immantimente

due righe di firmare  
chi fa guardia al luminaire.

Questo forse è il solo pregio  
d'un oggetto tanto egregio.

Gli studenti faentini  
rendon grazie ai cittadini.

BYBY -BUBY

(Seguito del numero precedente)

Prima liceo A.

=====

=====

Se voi bene ricordate  
 le mie rime son fermate  
 su quel Pino da Faenza  
 ch'è scrittore per eccellenza.  
 Or conviene andare avanti  
 e cercar che tutti quanti  
 sian passati qui in rassegna  
 'sì la lista sarà piena.  
 Ecco viene in primo piano  
 un ragazzo molto strano  
 di cui ancora non ho detto:  
 scriver voglio di Liletto  
 Non fa altro che scherzare  
 s'è in allegra compagnia  
 e lo trovi chiacchierare  
 passeggiando per la via.  
 Lì di fronte al Vespignani  
 ch'è il migliore tra i caffè,  
 e puoi dir che l'hanno i Mani  
 se a sedere lì non c'è.  
 Guarda, vien secondo Veglio;  
 è studente disgraziato  
 perchè l'ha costretto il fato  
 alle sette ad esser sveglio.  
 Per venire, il poverino,  
 ogni dì da Formellino.  
 Ecco vengono per terzi  
 due ragazzi molto strani  
 tanto strani che i miei versi  
 a descriverli son vani.  
 Quelli, invece di studiare,  
 l'ereclam potrebber fare  
 per i circhi cittadini,  
 come bravi trampolieri.  
 E con loro ecco Martini  
 con nel viso occhi fiati  
 Egli è grande schermidore  
 e vedere lo potresti  
 sempre pieno di sudore  
 fra i compagni tutti mesti  
 (per invidia, o per pietà?)  
 mentre col fioretto in pugno  
 in palestra fiero sta.

Cantami o Diva di Giovanni Zoli  
 i begli occhiali e il pallido nasino.  
 il passo strascicato e sopraffino  
 i suoi "Già, Già" e il nero cagnolino.  
 E d'Antenore dimmi il gran cappello  
 che largo, giù gli scende fino al collo.  
 Vanamente il consigli: -No! No! mollo-  
 risponde cavernoso-nè darollo.-  
 Di Roberto la ricciuta chioma  
 per cui con alto orgoglio spesso dice:  
 "Farebbe certo invidia a Berenice,  
 se par negl'immortali invidia lice!"  
 E di Pier giulio dimmi il gran vocione  
 che par sempre accordato in "si bemolle"  
 quasi dovesse leggere le "bolle"  
 o i francesi attaccar su qualche colle.  
 E per Degli Azzi Vitelleschi Aldo  
 ricordamo la chioma impomatata  
 quasi di un angioletto inanellata  
 ma c'è poi chi sussurra....."Ossi  
 genata"

Alfa-Gamma.  
 (Seguito al prossimo numero)

=====

CRONACA INTERNA

Siamo lieti di segnalare la vittoria  
 riportata nella finale provinciale  
 dei Ludi Iuveniles della cultura dagli  
 alunni del nostro istituto:

sig.na Zanelli -I° Liceo B  
 e  
 Ragazzini Giuseppe- II° Liceo.

Porgiamo ad essi i nostri rallegramen-  
 ti ed i migliori auguri per una affer-  
 mazione onorevole nelle finalissime  
 di Roma.

Seguito al prossimo numero

SPORT

(Ginnastica artistica)

Il nostro direttore responsabile:  
 Giovanni Zolin, si è classificato 4°  
 assoluto su di un numeroso gruppo di  
 concorrenti, nella finale provinciale  
 della "Coppa Morgagni" svoltasi domeni-  
 ca 7 c.m. a Ravenna.  
 Egli assieme agli altri studenti Faen-  
 tini: Vadi, Ferruzzi e Gori, si recherà  
 prossimamente a Torino per disputarvi  
 la finalissima.  
 I nostri auguri lo accompagneranno.

LA DIREZIONE.

La mancata uscita del nostro quin-  
 dicinale del 1° aprile, è dovuta al-  
 le nostre vacanze Pasquali.

La direzione.

Diffondete ovunque

L'Asclius

# Quadrone

V I T A N O V A

STORIELLA U MORISTICA

Rappresentazione allegorica in 3 quadri  
II° QUADRO: "Rimandati"

I due signori ubriachi e sonnolenti, decidono che c'è troppa strada per andare a casa e pensano di dormire in albergo.

Pochi minuti dopo erano sdraiati ancora vestiti allo stesso letto.

"Ohè, -disse il primo- a bassa voce.- C'è un'altra persona nel mio letto!

-Anche nel mio c'è qualcuno-bisbigliò in risposta l'altro.

-Bhè allora che si fa?-Prendiamo a calci costoro così se ne andranno in un'altra stanza.

Ci fu un po' di rumore e poi il primo disse trionfalmente:-Sai il mio l'ho cacciato via a pedate.-

-Io non cò sono riuscito-piagnucolò il secondo-E' stato lui a scaraventarmi per terra!!!!-

- Bene, poverino, non piangere. Vieni nel mio letto che dormiremo insieme!!!!!!

A.L.

=====

## BARZELLETTE A CORTO METRAGGIO

-Sai quali sono i pesci che non si possono mangiare il venerdì?-

-.....-

-Quelli pescati il sabato!!!!!!!-

=====

## QUANDO LA CONTESSA E' RACCHIA



- Ballate Gastone? - Contessa

-Ballate Contessa?

-Oh! Si Gastone-

E con chi? Vorrei vedere la faccia di quel fesso!!!!!!!

=====

DIFFONDETE

L '3ASELLUS"

S'aspettava una notizia più serale che propizia

credevamo d'essere stati per quest'anno giubilati.

Ma poiché li abbiamo visti noi non siamo certo tristi

non ancora ci han bocciati, ci hanno solo rimandati.

Fuor ci aspettan battimani son i nostri parroccchiani

dalla grande viva attesa noi traiamo una sorpresa:

E' la nostra Marianâza che ci attende "Bêlâza"

e già grida per la via "Su, venite all'osteria".

Fra l'esulto del comizio giunti siamo al dolce ospizio

ovè, amabili avventori, or ci colmano di fiori.

"Su mettiamoci a sedere pago io oggi da bere!"

dice il re dei parroccchiani coi suoi soliti richiami.

Già s'inizia col moscato poi Lambrusco or, or sturato,

mentre Chianti e vini santi son portati presto avanti.

Dolce albana e pasticcini fichi secchi e tortellini

divorati "senza fiato" colan giù per il palato.

Ma la sera si avvicina e difetta la cantina

perchè noi quasi non basti abbiem fatto un ripulisti.

Il festone è terminato ed il conto vien portato:

per pagare la colletta noi usiamo in tutta fretta.

Han pagato i parroccchiani, quei dai visi un poco strani

che son nesci di latino ma ci pagan del buon vino.

Siamo usciti sorridenti sembravamo deficienti:

non più greco, nè latino sprigionava il cervellino.

Ringraziamo il padre Bacco che del vino diede lo scacco

ringraziamo di gran cuore l'inventor di tal licore

BUBY-BYBY

Gli azzurri son tornati alla vittoria

Contro i Rumeni ritrovar l'antica gloria  
e con un gioco che solleva i cuori

suonaron ben, bene di Romania i tri-  
colori.

Prima segnò Baratecki con un bel tiro  
a volo  
Pofrescu era fuggito tutto solo

e il buon Pancotto polentone e lento  
di seguirlo atre metri era contento?

Poi pareggiò Biavati in una mischia  
ardente,  
in cui proprio nessuno capì niente.

Se non il pallone che se ne andò nel  
sacco  
fra tutte quelle gambe sguosciando  
quatto, quatto.  
Infine Piola con un colpo di testa

fece a Davide proprio una bella ~~ragione~~  
festa, ~~ne~~

E la partita finì su quel punteggio:  
i Romeni del resto meritavan di peggio

Fra gli azzurri di certo il miglior  
è stato Piola  
che può stare in piedi su di una ~~gamba~~  
ba sola  
Atletico, veloce, classico e sicuro

bisogna proprio ammettere che è un os=  
so molto duro.  
Buono pure Biavati dal cranio pelato

il quale, felloncello, il nostro Neri  
ha spodestato.  
mentre fra gli altri citeremo il portiere,  
che ha salvato ai Romeni più di un  
dispiacere.

Male invece Pagotto e Reguzzoni  
che pur hanno la fama di campioni.

Mentre Ricci si è fatto molto onore  
lottando con fierezza e molto onore.

Dopo i Rumeni verranno li Tudáschi,  
"Occhio, azzurrini, quelli son più le=  
sti!!!!!!!"

L'allegro tamburino  
(Ginnasio Sup.)

LA REALTA' ROMANZEESCA;::: ::::::::

Una nave inglese ha navigato per un  
intera settimana nei mari del nord  
poi è ritornata al suo porto.

Un ragazzo dodicenne avendo preso  
schiaffi dal padre lo ringraziò per-  
chè lo faceva per il suo bene.

Un aeroplano sovietico nella guerra  
finlandese abbatté due apparecchi,  
poscia bombardando una città colpì  
solo obbiettivi militari.

Il comunicato inglese su di una ba-  
glia era d'accordo con quello tedes-  
co.

Rondini è suggerito.....

Il ragazzo non sapeva la lezione ma  
non voleva suggerimenti perchè erar  
sua "Rovina" come diceva il profess-  
ore.

Quello che assisteva ad una pellicola  
con De Sica applaudendola.

D.V.

=====  
Chi lo risolve???????????

Un signore si incontra per istrada u-  
bambina e col suo compagno di passeg-  
dice: "Vedi quella bambina???? Ella è  
la figlia di mia figlia e la sorella  
di mia moglie."

L'amico rimase perplesso.  
Aiutatelo Voi cari lettori.

Fra i solutori del problema che inv-  
ranno la soluzione all' "Asellus" pr-  
so l'° Liceo A, verranno sorteggiati T  
premi.

LA DIREZIONE

=====  
Disegni di

UGO DA FAENZA

=====  
GIOVANNI ZOLI  
Direttore Responsabile.

=====  
DIFFONDETE OVUNQUE

L' "ASELLUS"